

COMUNICAZIONI

**Missioni valevoli
nella seduta del 24 novembre 2005.**

Alemanno, Amoruso, Aprea, Armani, Armosino, Azzolini, Baccini, Ballaman, Emerenzio Barbieri, Berlusconi, Berselli, Enzo Bianco, Boato, Bonaiuti, Bono, Brancher, Bressa, Bricolo, Brugger, Caligiuri, Calzolaio, Carrara, Castagnetti, Cicu, Colucci, Gianfranco Conte, Contento, Cordoni, Cossiga, Cusumano, D'Alia, Delfino, Dell'Elce, Detomas, Di Virgilio, Dozzo, Giuseppe Drago, Duilio, Fini, Fiori, Galati, Gentiloni Silveri, Giordano, Giancarlo Giorgetti, Giovanardi, La Malfa, Landolfi, Mantovani, Mantovano, Manzini, Martinat, Martinelli, Martino, Martusciello, Matteoli, Micciché, Molgora, Moroni, Mussi, Osvaldo Napoli, Pecoraro Scanio, Pescante, Pisanu, Possa, Prestigiacomo, Ramponi, Romani, Romano, Rosso, Ruggeri, Santelli, Saponara, Scajola, Scarpa Bonazza Buora, Selva, Sgobio, Soro, Sospiri, Stefani, Stucchi, Tabacci, Tanzilli, Tassone, Tortoli, Tremaglia, Tremonti, Trupia, Urso, Valducci, Valentino, Valpiana, Viceconte, Viespoli, Vietti, Violante, Vitali.

(Alla ripresa pomeridiana della seduta)

Alemanno, Amoruso, Aprea, Armani, Azzolini, Baccini, Ballaman, Berlusconi, Berselli, Enzo Bianco, Boato, Bonaiuti, Bono, Brancher, Bressa, Bricolo, Brugger, Caligiuri, Calzolaio, Carrara, Castagnetti, Cicu, Colucci, Gianfranco Conte, Contento, Cordoni, Cossiga, Cusumano, D'Alia, Delfino, Dell'Elce, Detomas, Di Virgilio, Dozzo, Giuseppe Drago, Fini, Fiori, Galati, Gentiloni Silveri, Giordano, Giancarlo Giorgetti, Giovanardi, La Malfa, Landolfi, Mantovani, Manzini, Martinat, Martinelli, Martino, Martusciello, Matteoli, Micciché,

Molgora, Moroni, Mussi, Osvaldo Napoli, Pecoraro Scanio, Pescante, Pisanu, Possa, Prestigiacomo, Ramponi, Romani, Romano, Rosso, Ruggeri, Santelli, Saponara, Scajola, Scarpa Bonazza Buora, Selva, Sgobio, Soro, Sospiri, Stefani, Stucchi, Tabacci, Tanzilli, Tassone, Tortoli, Tremaglia, Tremonti, Trupia, Urso, Valducci, Valentino, Viceconte, Viespoli, Vietti, Violante, Vitali.

Annunzio di proposte di legge.

In data 23 novembre 2005 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

FRANCESCA MARTINI ed altri: « Disciplina dei consultori familiari » (6196);

RAMPONI: « Modifica all'articolo 2 del decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464, in materia di riforma strutturale delle Forze armate » (6197);

CAPARINI: « Modifica all'articolo 14 della legge 21 novembre 1967, n. 1185, in materia di passaporti » (6198);

BENVENUTO: « Introduzione dell'articolo 2-bis della legge 26 dicembre 1981, n. 763, in materia di acquisizione della qualifica di profugo da parte degli esuli dall'Istria, da Fiume e dalla Dalmazia e dei loro figli nati in Italia » (6199);

TUCCI: « Modifica all'articolo 15 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di istituzione di nuovi comuni » (6200);

CAMINITI: « Disposizioni concernenti il recesso dei dirigenti medici e veterinari » (6201).

Saranno stampate e distribuite.

Trasmissione dal Senato.

In data 23 novembre 2005 il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza i seguenti disegni di legge:

S. 3323. — «Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica kirghiza in materia di cooperazione turistica, fatto a Roma il 3 marzo 1999 » (*approvato dal Senato*) (6190);

S. 3423. — «Ratifica ed esecuzione del Protocollo stabilito in base all'articolo K3 del Trattato sull'Unione europea alla Convenzione sull'uso dell'informatica nel settore doganale, relativo al riciclaggio di proventi illeciti e all'inserimento nella Convenzione del numero di immatricolazione del mezzo di trasporto, fatto a Bruxelles il 12 marzo 1999 » (*approvato dal Senato*) (6191);

S. 3550. — «Adesione al Protocollo del 1997 di emendamento della Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi del 1973, come modificata dal Protocollo del 1978, con Allegato VI ed Appendici, fatto a Londra il 26 settembre 1997 » (*approvato dal Senato*) (6192);

S. 3552. — «Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra il Governo della Repubblica italiana e le Nazioni Unite per l'esecuzione delle sentenze del Tribunale penale internazionale per il Ruanda, fatto a Roma il 17 marzo 2004, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno » (*approvato dal Senato*) (6193);

S. 3584. — «Ratifica ed esecuzione del Trattato di adesione della Repubblica di Bulgaria e della Romania all'Unione europea, con Protocollo e allegati, Atto di adesione ed allegati, Atto finale e dichiarazioni e scambio di Lettere, fatto a Lussemburgo il 25 aprile 2005 » (*approvato dal Senato*) (6194);

S. 3585. — «Ratifica ed esecuzione dell'Accordo sul trasporto marittimo tra la Comunità europea e i suoi Stati membri,

da un lato, e il Governo della Repubblica popolare cinese, dall'altro, fatto a Bruxelles il 6 dicembre 2002 » (*approvato dal Senato*) (6195).

Saranno stampati e distribuiti.

Assegnazione di progetti di legge a Commissione in sede referente.

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di legge sono assegnati, in sede referente, alla sottoindicata Commissione permanente:

III Commissione (Affari esteri):

S. 3323. — «Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica kirghiza in materia di cooperazione turistica, fatto a Roma il 3 marzo 1999 » (*approvato dal Senato*) (6190) *Parere delle Commissioni permanenti I, V, VII e X;*

S. 3423. — «Ratifica ed esecuzione del Protocollo stabilito in base all'articolo K3 del Trattato sull'Unione europea alla Convenzione sull'uso dell'informatica nel settore doganale, relativo al riciclaggio di proventi illeciti e all'inserimento nella Convenzione del numero di immatricolazione del mezzo di trasporto, fatto a Bruxelles il 12 marzo 1999 » (*approvato dal Senato*) (6191) *Parere delle Commissioni permanenti I, II, V, VI, IX, X, XII e XIV;*

S. 3550. — «Adesione al Protocollo del 1997 di emendamento della Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi del 1973, come modificata dal Protocollo del 1978, con Allegato VI ed Appendici, fatto a Londra il 26 settembre 1997 » (*approvato dal Senato*) (6192) *Parere delle Commissioni permanenti I, II, V, VIII e IX;*

S. 3552. — «Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra il Governo della Repubblica italiana e le Nazioni Unite per l'esecuzione delle sentenze del Tribunale penale internazionale per il Ruanda, fatto a Roma il 17 marzo 2004, e norme di

adeguamento dell'ordinamento interno » (approvato dal Senato) (6193) *Parere delle Commissioni permanenti I, II e V*;

S. 3584. — « Ratifica ed esecuzione del Trattato di adesione della Repubblica di Bulgaria e della Romania all'Unione europea, con Protocollo e allegati, Atto di adesione ed allegati, Atto finale e dichiarazioni e scambio di Lettere, fatto a Lussemburgo il 25 aprile 2005 » (approvato dal Senato) (6194) *Parere delle Commissioni permanenti I, II, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII, XIV e della Commissione parlamentare per le questioni regionali*;

S. 3585. — « Ratifica ed esecuzione dell'Accordo sul trasporto marittimo tra la Comunità europea, e i suoi Stati membri, da un lato, e il Governo della Repubblica popolare cinese, dall'altro, fatto a Bruxelles il 6 dicembre 2002 » (approvato dal Senato) (6195) *Parere delle Commissioni permanenti I, V, VI, IX, X e XI*.

Trasmissione dal ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

Il ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con lettera del 4 novembre 2005, ha trasmesso, per la parte di propria competenza, una nota relativa all'attuazione data alla risoluzione in Commissione ABBONDANZIERI ed altri n. 7/00683, accolta dal Governo ed approvata dalla VIII Commissione (Ambiente, territorio e lavori pubblici) il 27 luglio 2005, concernente il completamento dei piani di ricostruzione post-bellica.

La suddetta nota è a disposizione degli onorevoli deputati presso il Servizio per il Controllo parlamentare ed è trasmessa alla VIII Commissione (Ambiente, territorio e lavori pubblici), competente per materia.

Trasmissione dal ministro delle politiche agricole e forestali.

Il ministro delle politiche agricole e forestali, con lettere del 7 e 9 novembre 2005, ha trasmesso due note relative all'attuazione data alle risoluzioni conclusive in

Commissione: RAVA ed altri n. 8-00133, approvata dalla XIII Commissione (Agricoltura) il 13 luglio 2005, concernente la riforma dell'OCM zucchero; COLLAVINI ed altri n. 8-00122, accolta dal Governo e approvata dalla XIII Commissione (Agricoltura) il 24 maggio 2005, concernente misure per la promozione dei vitigni Tocai friulano; due note relative agli impegni assunti nella seduta dell'Assemblea del 31 maggio 2005 in risposta alle interrogazioni PECORARO SCANIO ed altri n. 3-04661 e NARDINI n. 3-04662, concernenti interventi volti alla revoca dell'autorizzazione alla commercializzazione del mais transgenico MON 863, nonché una nota relativa all'impegno assunto nella seduta dell'Assemblea del 16 giugno 2005 in risposta all'interrogazione CANELLI ed altri n. 3-04744, concernente le problematiche del settore bieticolo in ambito comunitario.

Le suddette note sono a disposizione degli onorevoli deputati presso il Servizio per il Controllo parlamentare e sono trasmesse alla XIII Commissione (Agricoltura), competente per materia.

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

ERRATA CORRIGE

Nell'*Allegato A* al resoconto della seduta del 16 gennaio 2003, a pagina 2, seconda colonna, quindicesima riga, la proposta di legge n. 3543 è presentata dai deputati TURCO ed altri, e non dai deputati LUMIA e BURTONE, come stampato.

Nell'*Allegato A* al resoconto della seduta del 22 novembre 2005, pagina 4, prima colonna, diciassettesima riga, sostituire la parola: dei, con: del; stessa pagina, stessa colonna, trentanovesima riga, sostituire il numero 9/13200-bis-B/12, con: 9/3200-bis-B/12.

DISEGNO DI LEGGE: S. 3617 – CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 30 SETTEMBRE 2005, N. 203, RECANTE MISURE DI CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE E DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA TRIBUTARIA E FINANZIARIA (APPROVATO DAL SENATO) (A.C. 6176)

(A.C. 6176 – Sezione 1)

ORDINI DEL GIORNO

La Camera,

premesso che:

l'articolo 11-*quaterdecies*, comma 2, del decreto-legge in esame autorizza la spesa di 5 milioni di euro per l'anno 2006 per l'organizzazione e l'adeguamento infrastrutturale necessario alla realizzazione del convegno internazionale interconfessionale;

tale convegno dovrebbe tenersi a Trento nell'anno 2006;

in base alle notizie riportate dagli organi di stampa, il beneficiario avrebbe manifestato l'intenzione di non avvalersene;

alla luce di tale intento sarebbe stato opportuno modificare il testo sopprimendo la disposizione che non avrebbe più alcuna ragion d'essere;

la disposizione prevede un esplicito vincolo di destinazione, per cui le risorse autorizzate, in base alla vigente disciplina contabile, non possono essere utilizzate per altre finalità,

impegna il Governo

a verificare l'effettiva disponibilità dei destinatari a ricevere il finanziamento e

pertanto la necessità del medesimo e ad adottare eventualmente all'esito le opportune iniziative normative volte a rivedere la disposizione in oggetto, evitando l'inutile spesa delle risorse stanziare.

9/6176/1. Olivieri, Boato, Kessler.

La Camera,

impegna il Governo

a riconoscere al personale direttivo e dirigente delle Forze di polizia ad ordinamento militare il diritto di permanere in servizio per un periodo massimo di un biennio oltre i limiti di età per il collocamento a riposo per essi previsto, previa collocazione in posizione soprannumeraria rispetto alle dotazioni organiche.

9/6176/2. Patarino.

La Camera,

premesso che:

l'articolo 1 prevede la partecipazione dei comuni al contrasto all'evasione fiscale;

tale partecipazione dei comuni all'accertamento fiscale è incentivata mediante il riconoscimento di una quota pari al 30 per cento delle maggiori somme

relative a tributi statali riscosse a titolo definitivo, a seguito dell'intervento del comune che abbia contribuito all'accertamento stesso;

l'avvio di una partecipazione attiva ed efficace da parte dei comuni all'attività di accertamento comporterà necessariamente, per i comuni che non si avvalgono di società incaricate dell'attività di supporto ai controlli fiscali sui tributi locali, la predisposizione da parte di tali enti di una struttura dedicata, dotata di personale qualificato e di strumenti operativi, con l'insorgenza di maggiori oneri a carico dei bilanci comunali,

impegna il Governo

ad assicurare ai comuni le risorse idonee per sostenere quegli oneri che graveranno sui comuni medesimi, nella fase di avvio dell'attività di accertamento fiscale, che non potranno trovare compensazione in un maggior volume di riscossioni, in ragione del disallineamento temporale tra l'attività di accertamento e l'effettivo recupero di gettito.

9/6176/**3**. Annunziata.

La Camera,

premesso che:

l'articolo 5-*sexies* autorizza la spesa di 40 milioni di euro per l'anno 2005 allo scopo di favorire utilizzo di GPL e metano per autotrazione;

la misura predetta è senz'altro opportuna ma l'entità delle risorse rese disponibili è modesta se rapportata al grande vantaggio che si avrebbe da un maggiore uso del metano per autotrazione soprattutto nelle aree urbane,

impegna il Governo

a reperire ulteriori risorse per favorire maggiormente la diffusione del metano per autotrazione.

9/6176/**4**. Banti.

La Camera,

premesso che:

l'articolo 5-*sexies* autorizza la spesa di 40 milioni di euro per l'anno 2005 allo scopo di favorire l'utilizzo di GPL e metano per autotrazione;

la rete distributiva del metano per autotrazione soprattutto nelle aree urbane è ancora carente e che tale circostanza frena l'utilizzo di tale combustibile,

impegna il Governo

ad adottare le opportune iniziative affinché sia migliorata la rete di distribuzione del gas metano per autotrazione per favorirne l'uso nel trasporto urbano pubblico e privato.

9/6176/**5**. Dorina Bianchi.

La Camera,

premesso che:

l'articolo 11-*ter* del disegno di legge in esame autorizza la spesa di ulteriori 222 milioni di euro per il finanziamento di interventi di sviluppo economico e sociale;

si tratta di una moltitudine di piccoli interventi di competenza dei comuni e di altri enti decentrati,

impegna il Governo

a riferire annualmente al Parlamento sullo stato di attuazione degli interventi di cui trattasi.

9/6176/**6**. Giovanni Bianchi.

La Camera,

premesso che:

il prossimo Consiglio dei ministri dovrebbe varare la riforma del tfr;

su questa riforma si addensano forti preoccupazioni da parte dei lavoratori;

si registrano forti pressioni da parte della assicurazioni private,

impegna il Governo

a non discostarsi dall'avviso comune presentato sulla riforma da parte delle maggiori organizzazioni sindacali confederali e dalle associazioni datoriali.

9/6176/**7**. Bindi.

La Camera,

premesso che:

la manovra finanziaria per il 2006 taglia fortemente le risorse trasferite all'Anas;

alla luce del forte incremento del traffico automobilistico che si è registrato negli ultimi 10 anni molte strade non appaiono più adeguate, in termini di sicurezza,

impegna il Governo

a prevedere con priorità ed urgenza, il finanziamento di interventi per la messa in sicurezza delle strade della Regione Liguria

9/6176/**8**. Bottino.

La Camera,

premesso che:

l'articolo 10-*bis* reca misure per assicurare trasparenza ed efficacia all'attività amministrativa anche attraverso segnalazioni da parte dei cittadini e che anche per corrispondere a tali segnalazioni viene incrementato l'organico dell'ispettorato per la funzione pubblica con l'utilizzo dei segretari comunali e provinciali già in posizione di disponibilità;

l'utilizzo del personale in discorso è limitato a quattro anni e che comunque i segretari comunali e provinciali in disponibilità cesserebbero dalle funzioni

svolte per l'ispettorato in conseguenza del conferimento dell'incarico da parte di comuni e province,

impegna il Governo

a reperire le risorse per dotare stabilmente l'ispettorato della funzione pubblica di personale qualificato per l'espletamento delle funzioni previste dall'articolo 10-*bis*.

9/6176/**9**. Bressa.

La Camera,

premesso che:

l'articolo 2-*ter* del disegno di legge in esame amplia i casi in cui è applicabile l'articolo 517 del codice penale per punire la commercializzazione di prodotti contenenti false indicazioni di provenienze, o di origine,

impegna il Governo

a riferire al Parlamento annualmente sull'attività di contrasto al fenomeno della commercializzazione di prodotti recanti false indicazioni di origine, in particolare sull'applicazione della norma in esame.

9/6176/**10**. Burtone.

La Camera,

premesso che:

le indennità percepite dai sordomuti, dai ciechi e dagli invalidi del lavoro sono ben al di sotto della soglia di povertà;

in questi anni sono state sistematicamente ignorate le richieste avanzate dalle associazioni e organizzazioni di rappresentanza,

impegna il Governo

a reperire le risorse finanziarie necessarie per l'adeguamento delle loro indennità sulla base delle richieste avanzate.

9/6176/**11**. Camo.

La Camera,

premessso che:

le leggi nn. 139/92, 135/97, 194/98, 166/02 e successive modifiche ed integrazioni hanno disposto limiti di impegno quindicennali per complessivi 56,05 milioni di euro all'anno per il finanziamento di opere infrastrutturali sugli aeroporti nazionali, con stanziamento sull'apposito capitolo di bilancio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per il successivo trasferimento ad ENAC, quale ente attuatore;

la legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005) ha previsto il trasferimento di soli 23,74 milioni di euro a favore dell'ENAC per investimenti atti a garantire negli aeroporti nazionali elevati *standard* di sicurezza in attuazione di normative internazionali nonché il completamento dei lavori in corso;

l'inadeguatezza dello stanziamento, per l'anno 2005, pari a 32,3 milioni di euro di euro, non ha consentito a molti aeroporti nazionali di far fronte ai pagamenti relativi a mutui già contratti con le banche e di attuare i programmi di investimento già varati, oggetto di convenzioni di finanziamento con le società di gestione aeroportuale, aventi la finalità della messa in sicurezza degli aeroporti anche nell'ambito di accordi Stato-regioni;

le norme contenute nel presente provvedimento agli articoli 11-*sexies*, 11-*nonies* e 11-*decies*, penalizzano fortemente il sistema aeroportuale nazionale,

impegna il Governo

ad adottare iniziative normative volte a ripristinare gli originari stanziamenti annuali previsti da vigenti leggi a carattere pluriennale per il finanziamento di opere infrastrutturali sugli aeroporti nazionali e a potenziare l'attività di investimento pubblico in materia di sicurezza negli scali.

9/6176/**12**. Carbonella.

La Camera,

premessso che:

i commi 6, 7 e 8 dell'articolo 10-*bis* riguardano il riordino e il riaccorpamento degli uffici e sedi delle Nazioni Unite in Italia;

a tale scopo, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri è istituito presso la Presidenza del Consiglio, un Comitato *ad hoc*, composto da cinque esperti scelti tra professori universitari, membri delle magistrature ordinaria, amministrativa e contabile, avvocati dello Stato, funzionari parlamentari, avvocati con almeno 15 anni di iscrizione all'albo professionale, dirigenti delle pubbliche amministrazioni, esperti altamente qualificati. Il Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri fornisce al Comitato il necessario supporto tecnico;

compito fondamentale di questo Comitato è condurre l'istruttoria dei vari progetti presentati allo scopo di porre in essere la dislocazione in un'unica sede, ubicata comunque nella provincia di Roma, di tutti gli Uffici e sedi dell'ONU presenti in Italia;

l'istruttoria di cui sopra è preceduta dall'individuazione, da parte del Comitato, dei criteri per la valutazione dei progetti e la specificazione delle modalità operative dell'intera operazione,

impegna il Governo

ad acquisire il parere vincolante delle Nazioni Unite prima di assumere qualsiasi iniziativa concernente le sedi degli organismi di questa organizzazione, provvedendo ove necessario a stipulare appositi accordi di sede, come di norma avviene quando occorre individuare le sedi degli organismi internazionali presenti in Italia.

9/6176/**13**. Carra.

La Camera,

premesso che:

la manovra finanziaria per il 2006, contrariamente alle attese e in sostanziale continuità con le politiche adottate nel corso dell'attuale legislatura, contiene misure di scarsa credibilità e limitata efficacia per le imprese e i cittadini. Non sono previsti, infatti, interventi per dare risposta adeguata ai problemi più acuti del Paese, dai rischi di declino del nostro sistema economico e produttivo alla distribuzione fortemente sperequata del reddito, dal blocco dei consumi alla precarizzazione crescente dei rapporti di lavoro, dalla liberalizzazione dei settori produttivi alla necessaria modernizzazione economica e sociale del Paese;

per quanto riguarda le opere pubbliche e le infrastrutture, si segnala un ulteriore forte ridimensionamento delle risorse destinate agli investimenti infrastrutturali pubblici;

in tale contesto, appaiono particolarmente gravi i tagli di risorse operati nei confronti delle aree sottoutilizzate, che si traducono nella riduzione delle risorse destinate alla realizzazione di opere pubbliche infrastrutturali nel Mezzogiorno,

impegna il Governo

a predisporre un considerevole aumento delle risorse destinate al finanziamento relativo agli interventi infrastrutturali per le aree sottoutilizzate.

9/6176/**14**. D'Antoni.

La Camera,

premesso che:

i lavoratori socialmente utili rappresentano una categoria introdotta nel nostro ordinamento per rispondere ad una visione di politica attiva del lavoro, basata sulla partecipazione ad iniziative di pubblica utilità, limitate nel tempo, di soggetti particolarmente svantaggiati;

il problema tradizionale dei lavoratori impegnati in attività socialmente utili è legato alle prospettive occupazionali e professionali, connesso alla costante precarietà economica e sociale del rapporto di lavoro;

la loro stabilizzazione rappresenterebbe un segno importante per la politica di supporto occupazionale per il Mezzogiorno e per le aree più svantaggiate del nostro Paese,

impegna il Governo

ad attivarsi, a livello normativo primario, al fine di estendere la disciplina della stabilizzazione a tutte le amministrazioni comunali interessate indipendentemente dal numero di abitanti, ed anche alle amministrazioni provinciali che, allo stesso modo, si trovano ad avere l'esigenza cogente di trasformare i rapporti di lavoro relativi ad attività socialmente utili, in rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

9/6176/**15**. Ria, Nicodemo Nazzareno Oliverio.

La Camera,

in relazione all'articolo 8-bis del decreto-legge in esame, concernente l'incremento dei livelli occupazionali nei comuni con popolazione superiore a 300.000 abitanti delle regioni del Sud d'Italia;

tenuto conto che i lavoratori socialmente utili svolgono compiti essenziali anche nei comuni con popolazione inferiore a 300.000 abitanti, anzi, nei piccoli comuni hanno compiti fondamentali per migliorare la qualità dei servizi;

valutato che la proroga dei rapporti in essere con i lavoratori socialmente utili nei piccoli comuni risponde ad esigenze di incremento dei livelli occupazionali ancora più avvertite,

impegna il Governo

a porre in essere provvedimenti che prevedano la proroga dei rapporti con i lavoratori socialmente utili anche nei comuni con popolazione inferiore a 300.000 abitanti.

9/6176/**16**. Nicodemo Nazzareno Oliverio.

La Camera,

premesso che:

la manovra finanziaria per il 2006 taglia fortemente le risorse trasferite all'Anas;

alla luce del forte incremento del traffico automobilistico che si è registrato negli ultimi 10 anni molte strade non appaiono più adeguate, in termini di sicurezza,

impegna il Governo

a prevedere con priorità ed urgenza, il finanziamento di interventi per la messa in sicurezza delle strade della regione Veneto.

9/6176/**17**. Frigato.

La Camera,

premesso che:

un'equa politica fiscale ed una giusta redistribuzione delle risorse non possono prescindere dai territori nei quali le risorse stesse vengono estratte o prodotte;

in Basilicata, com'è noto, si estrae il 10 per cento del petrolio di cui l'Italia necessita;

il contributo della Basilicata alla bilancia energetica nazionale, pesantemente condizionato, dagli acquisti all'estero, è quindi importante e notevole;

a causa delle estrazioni suddette si hanno danni consistenti non soltanto al-

l'ambiente, ma anche alle attività tradizionali, quali l'agricoltura ed il turismo;

ciò, purtroppo, ha inciso non poco sul reddito degli operatori e delle famiglie;

pertanto è giusto che lo stato conceda, quale parziale ristoro dei danni subiti, delle agevolazioni fiscali a favore dei cittadini lucani quale parziale ristoro dei danni subiti,

impegna il Governo:

a ridurre, anche con specifica normativa, del 30 per cento le accise sui prodotti petroliferi utilizzati dai cittadini residenti in Basilicata;

ad incrementare tale riduzione di un ulteriore 10 per cento a favore dei cittadini lucani residenti nei comuni ricadenti nel territorio incluso nel bacino petrolifero individuati dalla specifica legge regionale.

9/6176/**18**. Lettieri, Boccia, Molinari.

La Camera

premesso che:

l'articolo 10-*bis* dispone l'istituzione di un comitato per il riordino e l'accorpamento degli uffici e delle sedi dell'ONU presenti in Italia, individuando, ovviamente, come area territoriale quella della provincia di Roma,

impegna il Governo

ad adoperarsi affinché la scelta della collocazione più idonea non comporti un insostenibile aggravio di traffico, determinato dagli spostamenti dei dipendenti, sull'area del centro storico della città di Roma.

9/6176/**19**. Giachetti.

La Camera,

premesso che:

la manovra finanziaria per il 2006 taglia fortemente le risorse trasferite all'Anas;

alla luce del forte incremento del traffico automobilistico che si è registrato negli ultimi 10 anni molte strade non appaiono più adeguate, in termini di sicurezza,

impegna il Governo

a prevedere con priorità ed urgenza, il finanziamento di interventi per la messa in sicurezza delle strade della regione Toscana.

9/6176/**20**. Giacomelli.

La Camera,

premessi che:

suscita particolare preoccupazione la continua riduzione degli stanziamenti in favore dell'Anas anche alla luce dei contenuti della manovra di bilancio per il 2006 che riduce gli stanziamenti in bilancio, assegnati per l'anno 2006 all'Anas da circa 3 miliardi di euro del 2005 a 400 milioni per il triennio 2006-2008, la manovra riduce inoltre i trasferimenti correnti da 700 milioni di euro del 2005 a 282 milioni di euro nel 2006, insufficienti ad dirittura per il pagamento degli stipendi;

il flusso di cassa di circa 3 miliardi di euro annui è stato ridotto a 1,7 miliardi di euro per il 2006 con conseguente riduzione del pagamento degli stati di avanzamenti dei lavori con gravi ritardi dei medesimi;

la scelta adottata, mette a rischio l'operatività dell'Anas e risulta in evidente contrasto con gli obiettivi più volte annunciati dal Governo di sviluppo e sicurezza della rete stradale nazionale,

impegna il Governo

a ripristinare per il triennio 2006-2008 almeno gli stessi stanziamenti per l'Anas del triennio 2003-2005 che ammontavano a oltre 9 miliardi di euro.

9/6176/**21**. Gambale, Iannuzzi.

La Camera,

premessi che:

l'articolo 5, comma 3-ter del decreto in oggetto attribuisce alla regione Sicilia un contributo quindicennale di 10 milioni di euro a decorrere dal 2008, a titolo di contributo di solidarietà nazionale, ai sensi dell'articolo 38 dello statuto speciale per la regione siciliana,

impegna il Governo

a prevedere l'erogazione di un contributo in favore della la regione Sardegna ai sensi dello statuto speciale della stessa.

9/6176/**22**. Ladu.

La Camera,

premessi che:

la manovra finanziaria per il 2006 taglia fortemente le risorse trasferite all'Anas;

alla luce del forte incremento del traffico automobilistico che si è registrato negli ultimi 10 anni negli ultimi anni molte strade non appaiono più adeguati, in termini di sicurezza,

impegna il Governo

a prevedere con priorità ed urgenza, il finanziamento di interventi per la messa in sicurezza delle strade della regione Lombardia.

9/6176/**23**. Santino Adamo Loddo.

La Camera,

premessi che:

i lavoratori socialmente utili non vi sono solo nei comuni con più di 300 mila abitanti, anzi le maggiori difficoltà sociali si registrano nei piccoli centri in cui i lavoratori impegnati in progetti LSU consentono di erogare servizi importanti per la comunità,

impegna il Governo

a reperire le risorse necessarie anche per la stabilizzazione definitiva in favore dei lavoratori socialmente utili impegnati nei comuni con meno di 10 mila abitanti.

9/6176/**24**. Meduri.

La Camera,

premesso che:

all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo (ANSV), istituita con il decreto legislativo 25 febbraio 1999 n. 66, è dotata di autonomia (amministrativa, regolamentare, patrimoniale, contabile e finanziaria) alla quale sono attribuiti due compiti fondamentali quali la conduzione delle inchieste tecniche relative agli incidenti ed agli inconvenienti occorsi ad aeromobili nel settore dell'aviazione civile e lo svolgimento delle attività di studio e di indagine per migliorare la sicurezza del volo;

il funzionamento dell'Agenzia è soprattutto condizionato dalle disposizioni delle leggi finanziarie che hanno reso applicabile nei confronti dell'ANSV anche il blocco delle assunzioni del personale con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato. Ciò, infatti, ha reso difficile all'Ente di completare i propri organici, in particolare per quanto riguarda il personale tecnico;

la legge 311/2004 – legge finanziaria per il 2005 (articolo 1, commi 93-94) ha previsto altresì la rideterminazione delle dotazioni organiche, con una riduzione non inferiore al 5 per cento della spesa complessiva relativa al numero dei posti in organico;

la stessa legge 31/2004, mentre dispone al comma 95 il mantenimento del divieto di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato (ad eccezione delle assunzioni relative alle categorie protette), non ricomprende espressamente fra le « indifferibili esigenze di servizio di particolare rilevanza ed urgenza »

indicate come prioritarie al comma 97, le assunzioni a tempo indeterminato che l'Agenzia potrebbe chiedere di effettuare in deroga al divieto stesso per acquisire tutto il personale tecnico necessario (investigatori) che non ha finora potuto assumere – se non parzialmente ed a tempo determinato – per poter assolvere la missione istituzionale che le è stata conferita;

la rigida applicazione di una normativa generalizzata di blocco rischierebbe di creare una serie di condizionamenti suscettibili, di fatto, di impedire ad un Ente di nuova istituzione di dotarsi delle strutture oggettivamente e strettamente necessarie per poter operare secondo le prescrizioni di legge;

nei primi mesi del 2005 sono stati registrati 530 episodi di emergenza sui velivoli passeggeri, esattamente il doppio di quelli registrati nel 2001;

alla luce dei recenti e gravissimi incidenti avvenuti in Italia nel settore del trasporto aereo, la necessità di effettuare verifiche e controlli al fine di garantire la sicurezza dei voli in Italia appare sempre più un'esigenza improrogabile,

impegna il Governo

ad incrementare le risorse finanziarie destinate all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo e a rimuovere gli ostacoli di carattere economico e normativo che stanno incidendo sulla organizzazione e sull'operatività dell'Agenzia e sulla sicurezza aerea del paese.

9/6176/**25**. Merlo.

La Camera,

premesso che:

la manovra finanziaria per il 2006 taglia fortemente le risorse trasferite all'Anas;

alla luce del forte incremento del traffico automobilistico che si è registrato

negli ultimi 10 anni molte strade non appaiono più adeguati, in termini di sicurezza,

impegna il Governo

a prevedere con priorità ed urgenza, il finanziamento di interventi per la messa in sicurezza delle strade delle regione Lazio.

9/6176/**26**. Milana.

La Camera,

premesso che:

in relazione alle competenze attribuite a Sviluppo Italia vi è anche quella relativa ai programmi di rilancio industriale di cui ai sensi della legge 181/89;

si tratta di aree individuate ai sensi di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri tra cui vi è il sito di Pisticci;

il sito di Pisticci è interessato dalla stipula di un contratto di programma denominato « nuova Valsud »;

si stanno registrando ritardi incomprensibili in quanto il progetto è in piedi sin dal 2003;

la prossima primavera scadono gli ammortizzatori sociali per i circa 200 lavoratori interessati dal contratto di programma;

vi è fortissima tensione sociale,

impegna il Governo

a individuare le risorse necessarie ad accelerare entro la fine del 2005 l'approvazione definitiva del contratto di programma Nuova Valsud.

9/6176/**27**. Molinari.

La Camera,

premesso che:

la manovra finanziaria per il 2006 taglia fortemente le risorse trasferite all'Anas;

alla luce del forte incremento del traffico automobilistico che si è registrato negli ultimi 10 anni molte strade non appaiono più adeguate, in termini di sicurezza,

impegna il Governo

a prevedere con priorità ed urgenza, il finanziamento di interventi per la messa in sicurezza delle strade delle regione Emilia Romagna.

9/6176/**28**. Papini.

La Camera,

premesso che:

l'articolo 32 della legge 17 maggio 1999, n. 144, recante misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali al fine di ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali ed in relazione al Piano di sicurezza stradale 1997-2001 della Commissione delle Comunità europee, prevede la predisposizione, a cura del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del Piano nazionale della Sicurezza stradale (PNSS), che attui gli indirizzi generali e le linee guida definiti con la procedura stabilita dalla norma citata e che venga attuato mediante programmi annuali;

la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (finanziaria 2000), che reca limiti di impegno per l'attuazione dei programmi annuali, ha autorizzato gli enti proprietari delle strade territorialmente competenti a contrarre mutui per la realizzazione degli interventi secondo criteri e modalità stabiliti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

il CIPE, con la delibera n. 100 del 29 Novembre 2002, ha approvato il Piano nazionale della Sicurezza Stradale e, contestualmente, il suo primo programma

annuale di attuazione, in conformità con quanto prevista dalla citata legge 17 maggio 1999, n. 144;

le risorse rese disponibili dalla già citata legge finanziaria 2000, attraverso l'accensione di un mutuo quindicennale, hanno previsto un cofinanziamento di 129 milioni di euro che dovrebbero attivare investimenti complessivi per circa 310 milioni di euro per interventi in sicurezza stradale;

il CIPE, con delibera n. 81 del 13 Novembre 2003, in conformità con la procedura prevista dalla Legge 144/99, ha approvato il secondo programma annuale di attuazione del Piano nazionale sulla sicurezza stradale;

la dotazione finanziaria di tale programma è pari a circa 155 milioni di euro e attiverà investimenti locali e regionali per un ammontare complessivo di investimenti pari a circa 370 milioni di euro;

in data 19 febbraio 2004 è stato emanato il decreto dirigenziale di impegno delle risorse finanziarie a favore delle regioni che ha consentito alle stesse di definire i bandi e i programmi di assegnazione dei fondi a comuni e province;

in data 10 giugno 2004 è stato emanato il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di assegnazione dei fondi del programma strategico;

con la legge finanziaria del 2004, su iniziativa del Ministero dell'economia e delle finanze, è stata prevista una semplificazione della procedura di trasferimento dei fondi relativi al PNSS (non più dallo Stato ai comuni e alle province che li usano per pagare i ratei di mutuo ma direttamente dallo Stato all'istituto di credito presso il quale comuni e province accendono il mutuo);

ad oggi tale procedura (che richiede un protocollo di intesa tra il Ministero dell'economia e la cassa depositi e prestiti) non risulta definita puntualmente con il risultato che i fondi del PNSS (primo programma, secondo programma,

progetti strategici) sono bloccati da oltre un anno e ciò ha bloccato anche i finanziamenti stanziati da comuni, province e regioni (circa 350 milioni di euro);

tale blocco produce effetti disastrosi sia sulla credibilità degli impegni di livello nazionale sia sui bilanci delle Amministrazioni regionali e locali che hanno impegnato somme che da più di un anno giacciono in attesa che la « semplificazione procedurale » sia definita;

il costo economico in termini di danni a beni e a persone degli incidenti stradali nel 2002 è stato pari a circa 34.000 milioni di euro;

il Piano nazionale della sicurezza stradale si propone di ridurre gli incidenti stradali e il loro costo ad un tasso del 7 per cento annuo e che tale riduzione comporta un « risparmio » di oltre 2.200 milioni di euro ogni anno per ottenere il quale è stato attivato un investimento di circa 340 milioni/anno,

impegna il Governo

ad adottare rapidamente il protocollo di intesa con la Cassa depositi e prestiti al fine di rendere immediatamente disponibili e utilizzabili i fondi necessari ad attuare il primo programma, il secondo programma ed i progetti strategici del Piano nazionale della sicurezza stradale.

9/6176/29. Pasetto.

La Camera,

visto l'articolo 10-bis del decreto-legge in esame,

impegna il Governo:

in riferimento alle attività ispettive connesse al corretto conferimento degli incarichi e ai rapporti di collaborazione delle pubbliche amministrazioni, a voler predisporre relazioni semestrali al Parlamento contenente dati di sintesi sulle attività svolte e sui risvolti economici delle attività stesse;

nella costituzione della società di rilevazione statistica con la partecipazione delle regioni, enti locali, autonomie funzionali e loro associazioni, sottoposta alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei ministri, a non pregiudicare le competenze di enti ed organismi di ricerca e di studio già operanti a livello nazionale e locale, ed avente per statuto il compito di raccogliere ed elaborare dati per finalità non statistiche.

9/6176/**30**. Zaccaria.

La Camera,

premesso che:

l'articolo 1, comma 57, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria per il 2005), prevede che le Autorità portuali vengano ricomprese tra le amministrazioni pubbliche cui viene applicato il limite all'incremento della spesa. Da una tale disposizione consegue che per il triennio 2005-2007, le Autorità portuali possono incrementare le proprie spese in misura non superiore all'ammontare delle spese dell'anno 2003, incrementato del 4,5 per cento;

una tale norma sta impedendo la realizzazione di investimenti preventivati con risorse già a disposizione delle Autorità portuali su cui sono già stati contratti mutui e penalizzando fortemente la capacità competitiva dei nostri scali, indebolendo così un comparto nevralgico per la crescita competitiva e occupazionale dell'Italia. Il vincolo è stato mantenuto nonostante l'impegno assunto dal Governo con l'accoglimento dell'ordine n. 9/05827/003 nel corso del dibattito alla Camera in relazione alla Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35;

la manovra finanziaria per il 2006 non prevede rifinanziamenti alle leggi di investimento per i porti mentre mantiene il vincolo alle spese infrastrutturali delle

Autorità portuali introdotto dalla finanziaria 2005, mediante la previsione del patto di stabilità;

a causa di questi vincoli sono in sostanza bloccati investimenti per 1,5 miliardi di euro, compromettendo anche l'utilizzo delle risorse destinate ai lavori di manutenzione e, quindi, di sicurezza nei porti italiani,

impegna il Governo

a reperire un'idonea copertura finanziaria necessaria a consentire la prosecuzione degli investimenti delle Autorità portuali e a incrementare le risorse per il settore marittimo portuale fortemente ridotte anche con le disposizioni di cui all'elenco 2 del presente decreto.

9/6176/**31**. Zara.

La Camera,

impegna il Governo

a verificare l'attuazione dell'articolo 11-*octies* in modo tale che lo stesso non contrasti con la normativa di cui all'articolo 87 del trattato che istituisce la Comunità europea in materia di aiuti di Stato.

9/6176/**32**. Verneti.

La Camera,

impegna il Governo

a verificare che l'attuazione dell'articolo 11-*quinquiesdecies*, comma 5 sia tale da non contrastare con il principio di libera prestazione dei servizi di cui all'articolo 49, nonché del principio comunitario di concorrenza di cui agli articoli 3, paragrafo 1 lettera c), e 4, paragrafo 1, del trattato che istituisce la Comunità europea.

9/6176/**33**. Ruggeri.